

Due appuntamenti

Fabio Pusterla a Trevigliopoesia e i premi del concorso letterario



Trevigliopoesia conclude dieci anni di attività con un ultimo incontro: oggi si leggerà il XIII Quaderno di poesia contemporanea, antologia edita nel 2017 da Marcos y Marcos, che propone sette giovani autori italiani. L'appuntamento è nella Sala Lodi

della Biblioteca Civica di Treviglio alle ore 18 (ingresso da via dei Facchetti, 14). Quattro autori - Agostino Cornali, Franca Mancinelli, Stefano Pini, Jacopo Ramonda - leggeranno i propri testi e dialogheranno con Cristiano Poletti, ideatore di Trevigliopoesia, e con il poeta Fabio Pusterla.

Sempre oggi a Treviglio si conclude, con la premiazione dei vincitori alle 16, nell'auditorium della Biblioteca, la IV edizione del Concorso letterario internazionale organizzato dall'Associazione culturale Malala. Grazie

anche alla collaborazione di numerose sedi della «Dante Alighieri» sparse nel mondo, nutrita la partecipazione anche dall'estero: tra i premiati autori residenti in Inghilterra, Francia e Austria. Il tema di quest'anno era «Incontri».

IL DIBATTITO VOCI A CONFRONTO

Precarietà e povertà nell'età dell'incertezza

Nell'età dell'incertezza si moltiplicano le schiere che affollano le povertà di ogni genere: primarie, legate al lavoro e ai beni, di relazione e del senso dato alla vita. Un doloroso meccanismo a vasi comunicanti: la povertà conduce alla disperazione e la disperazione, a sua volta, porta alla povertà. Di questo s'è discusso al Festival «Fare la pace» con Ilvo Diamanti, sociologo e saggista, Fausto Bertinotti, ex leader di Rifondazione comunista ed ex presidente della Camera, e don Claudio Visconti, responsabile della Caritas diocesana di Bergamo e della Lombardia. L'incontro, moderato da Ivo Lizzola docente all'Università, è stato guidato dall'esigenza di capire con nuove categorie mentali un fenomeno complesso e aggravato dalla crisi. Per Diamanti, le variabili più deboli sono due. La prima riguarda i cinquantenni a rischio lavoro, con due figli a carico: «Sono i poveri potenziali e oggi la povertà va vista in prospettiva: se perdi il lavoro a 50 anni non lo trovi più e anche fare l'imprenditore non è più una prerogativa di sicurezza». La seconda variabile interessa i «giovani adulti» (25-35 anni), metafora di una società impoverita: la fascia più pessimista rispetto a tutti gli indicatori. Ciò che riunisce la società dell'incertezza è la precarietà, un fenomeno ormai strutturato e infatti lo studioso parla di «stabile precarietà». Diamanti indica nella solitudine e nella sfiducia il tratto dei «giovani adulti» in un Paese dove il 75% degli italiani ritiene che la precarietà sia aumentata e il 71% non è affatto convinto che l'occupazione sia ripartita. S'è fermato l'ascensore sociale: «A differenza della mia generazione - osserva il sociolo-



Ilvo Diamanti, Ivo Lizzola, Fausto Bertinotti FOTO BEDOLIS

go - i giovani di oggi pensano che il loro futuro non sarà migliore di quello dei genitori». E mentre negli ultimi tre anni tutte le componenti demografiche sono in declino, i «giovani adulti» emigrano da una terra vulnerabile: sono 150 mila e gran parte, seguendo un percorso storico tutto italiano, finisce in Germania e in Argentina. Ragionando fra storia e politica, Bertinotti insiste su un punto: «La povertà è necessaria a questo sistema: ne ha bisogno, perché è basata sulla disuguaglianza e quindi la assolve». Don Visconti, in missione sul fronte della povertà, vede avanzare tutte le deprivazioni. Lo dicono i dati anche della Bergamasca: negli ultimi 10 anni le famiglie che si sono presentate ai Centri d'ascolto sono passate da 3500 a 13 mila. Si estende pure il lavoro povero: il 30% di

questi nuclei ha in casa chi lavora, ma ugualmente è senza le risorse necessarie per una vita dignitosa. Spesso ci si arrangia con il lavoro nero, realtà anche questa in aumento. Ma queste fragilità, tra consolidate ed emergenti, sono interdipendenti e pesano molto i deficit relazionali, lo smarrimento di senso della vita. Le statistiche esposte dal sacerdote fanno riflettere: dalla piaga del «disastro del gioco» ai suicidi nella Bergamasca (mille dal '98 a oggi). Don Visconti conclude così: «C'è bisogno di generosità, perché la crisi ci rende più egoisti e fatica a crescere l'accoglienza del povero che dovrebbe generare prossimità. Ma bisogna partire dal povero per arrivare a una società condivisa e inclusiva».

Franco Cattaneo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giacomo Poretti e G. Vittadini

mentava. Abbiamo imparato l'alfabeto solo fino alla "g". Alle medie? «Avviamento agrario. Dopo la mia leva la media "Ferrazzi e Cova", dal nome de proprietario agricolo più ricco del paese, avrebbe chiuso i battenti». Le 14 ore settimanali di Agraria erano vissute «con allegria e stupida curiosità: quando si andava nell'orto a vangare e preparare la semina ci pareva l'unico lavoro sensato e gioioso che si potesse fare. Altro che geometria o storia medioevale! Di quelle so poco, ma ho imparato quando maturano i rapanelli, e come si fa una asparagera». V.G.

Cinque musicisti ognuno in una stanza

Wunderkammer

Singolare esperimento di musica elettronica oggi pomeriggio a Milano, con Paolo Cattaneo

Oggi alle 18 il tour «elettronico da camera» di Paolo Cattaneo approda a Base Milano, nuovo progetto cittadino per la cultura e la creatività, per un concerto speciale all'interno della rassegna musicale Wunderkammer.

Le canzoni dell'ultimo disco «Una piccola tregua», con i loro



Paolo Cattaneo

arrangiamenti capaci di creare un'atmosfera sintetica e raccolta, verranno eseguite dai musicisti dislocati ciascuno in una stanza di casaBase. Lo spettatore deciderà come sentire i brani spostandosi tra le camere e scegliendo in questo modo se fruire la traccia sonora nel complesso o solo in alcune sue linee di sviluppo. In questo modo il pubblico presente avrà la possibilità di entrare dentro le canzoni, fisicamente. Gli inviti sono in prevendita sul sito Ticket24ore.it.

Per «Wunderkammer» Paolo Cattaneo sarà accompagnato da Fidel Fogaroli (rhodes, piano, synth), Andrea Ponzoni (elettronica), Nicola Panteghini (chitarra) e Andrea Lombardini (basso), i suoni saranno curati da Ronnie Amighetti.

In mostra le opere dei sacerdoti pittori

S. Alessandro in Colonna

«Sono i proscrittori - ha scritto Paolo Aresi - della pittura lombarda, si inseriscono nella tradizione consegnata loro dal pittore Pietro Servalli ancora nella prima parte del Novecento. I sacerdoti Attilio e Giovanni Sarzilla sono fratelli gemelli che hanno seguito le identiche orme e hanno dedicato la loro vita alla dimensione del sacro, e alla pittura». Vivono a Valgoglio e, alla bella età di 89 anni, collaborano con il parroco, passeggiano tra prati e boschi e di-

pingono. La natura, la montagna e la fede ispirano le loro opere. I loro quadri raffigurano paesaggi delle Orobie, ritratti o scene sacre. Nella loro vita hanno anche affrescato chiese, ripristinato e affrescato edicole e cappelle di alcuni composanti. Ora una nuova loro mostra a Bergamo, nella sala polivalente di S. Alessandro in Colonna, al civico 33. Sarà inaugurata oggi alle 11,30 e sarà visitabile fino al 28 maggio: dal lunedì al venerdì dalle 16,30 alle 19, il sabato dalle 15 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 12.

E.V.

ASTINO

Codici e memorie del monastero

Alle ore 18, nella Sala del refettorio nel complesso monumentale di Astino, conferenza dedicata alla mostra sui manoscritti con Francesco Lo Monaco, dell'Università di Bergamo e lo storico Rodolfo Vittori, intitolata «Codici e libri. Memoria, studio e lettura nel monastero di Astino».

S. MARIA MAGGIORE

Maria nel pensiero di Sant'Ambrogio

Per il ciclo «Maggio in Basilica», dedicato a «Maria nei Padri della Chiesa», alle 16 in santa Maria Maggiore Emanuele Paparella, ricercatore alla «sapienza» di Roma, presenta «Maria in Sant'Ambrogio», le riflessioni del grande vescovo milanese sulla madre di Gesù.

BIBLIOTECA MAI

Grafica, l'evoluzione dei caratteri italiani

Alle 17,30, nel Salone Furietti della Biblioteca civica Angelo Mai, conversazione con James Clough del Politecnico di Milano dal titolo «Il grande dono dell'Italia al mondo. L'evoluzione del carattere romano 1465-1500».

PROVINCIA

Stamattina i Premi Uniacque

Oggi alle 12 la consegna a 30 artisti dei Premi Arte Uniacque, nel cortile del Palazzo della Provincia, in via Tasso.

IN LIBRERIA

Musica afgana con Simone Mor

Domattina alle 10,30 alla Libreria Incrocio Quarenghi concerto di musica afgana con Simone Mor, Maurizio Murdocca, Nicolò Melocchi.

SARNICO

Si presenta il libro di Marina Neri

Alle 17 a Sarnico, presso l'ex chiesetta di Nigrignano in via Veneto, 42, si presenta il libro di Marina Neri «Un punto nero nell'immenso azzurro del mare».

CAVERNAGO

Romanzo storico di due mamme

Al Castello di Cavernago alle 17 presentazione del romanzo storico «Le trame di Bea: il Dipinto» alla presenza delle due autrici, due giovani mamme di Cavernago, e del principe Carlos Gonzaga, proprietario del castello.